

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI
Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.38
6.42-8.22-10.55-12.4-16.24-17.48-19.4
Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.57(1)
6.17-7.37-9.6-12.45-14.40-17.31-18.40
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.53-
7.27-8.45-12.5-13.12-16.14-18.21-19.37-21.12
Via Bante: 9.16-9.58-12.58-15.10-21.6
(1) Si effettua tutte le Domeniche. (2) Feriali

SERVIZI AUTOMOBILISTICI
Linea S. Martino de' Calvi-Branzi
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.25 - 10.25
da Branzi: ore 5.45 - 15.20
Linea S. Martino de' Calvi-Averara
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.25 - 10.25
da Averara: ore 6 - 15.30

La Pentecoste

Negli *Atti* degli Apostoli si legge: « Ci raccontano gli *Atti* degli Apostoli come, stando per finire il cinquantesimo giorno dalla Resurrezione, sugli stessi, che erano uniti nello stesso luogo pregando, dopo una scossa di vento impetuoso, scesero delle fiammelle, andando a posarsi sul capo di ciascuno. I quali, rimasti ripieni dei doni dello Spirito Santo, cominciarono a parlare molti linguaggi prima loro sconosciuti, e ad operare prodigi di cui si valsero per predicare il Vangelo, con frutti meravigliosi ».

La Pentecoste, solennità cara a tutti i cristiani, giunge ora più che mai opportuna, perché è tanto sentito il bisogno dei doni dello Spirito Santo. Come gli Apostoli prima della Pentecoste, anche noi siamo tanto deboli e fiacchi e ignoranti, oltre che pauidi e timorosi! Conosciamo persino tanto poco i nostri doveri cristiani sentiamo a praticarli!

Lo Spirito Santo, è vero, noi l'ab-

biamo ricevuto una volta, in uno speciale Sacramento, quello della Cresima. Ma da allora, sia perché inconsueti, sia perché abbiamo trascorso una vita di indifferenza e di infedeltà, non ne abbiamo più sentiti i benefici influssi!

Dobbiamo perciò far sì che lo Spirito Santo venga in noi con i suoi doni celesti a fortificarci ancora! Perché, come ci assicura Gesù Cristo, lo Spirito Santo insegna a noi ogni cosa e ci ricorda i preziosi insegnamenti del Redentore!

E abbiamo un modo facile per avere dentro di noi la pienezza dei doni dello Spirito Santo. Disporre degnamente i nostri cuori a questa cara solennità. Procurare di celebrarla con grande devozione, accostandoci ai Santi Sacramenti, intervenendo alle solenni funzioni che si svolgeranno in Chiesa.

Così solamente la Pentecoste trasformerà noi pure, come gli Apostoli, in cristiani forti e coraggiosi, la perfezione della fede, con una vita cristiana operosa. Così lo Spirito Santo coi suoi doni prenderà possesso di noi e ci santificherà per la vita e per l'eternità.

Nel mese di Maria

Siamo entrati nel mese di Maggio, il bel mese di Maria. Celebriamolo degnamente, andiamo a Maria regina potente e Madre pietosa.

Nelle procelle della vita, tra i marosi che mimano di sommareggiare la nostra navigazione, noi scegliamo una fulgida stella che, squarciando le fitte tenebre, ci guida al porto sicuro. Dopo Gesù, non è forse Maria la nostra tenera Madre sempre pronta a soccorrere, a perdonarci? In Lei trova salutare conforto chi geme, oppresso dal peso degli affanni; chi, travolto dalla bufera del male, ha smarrita la via, trova clemenza e misericordia in Maria, madre e rifugio dei peccatori. Dall'esilio di questa valle di lagrime, dal campo dei nostri ciimenti, a Lei salgono i gemiti, i sospiri, i palpiti del nostro cuore anche nella tristezza ci sentiamo inondati di pace.

Maria! Nome soave sempre, mormorato con labbra tremanti di dolore, di terrore, di gioia. Sogno di poeti, sospiro di eretici, ancora di salvezza dei naufraghi.

Per Lei i più eletti carmi, le invocazioni supreme, le dedizioni più complete di anime ardenti. Questa Vergine benedetta è la nostra protettrice. Ai piedi del suo altare innalziamo le nostre preghiere per coloro che, bisognosi di grazie, a noi si raccomandano, e Maria sembra sorriderci dal suo magnifico trono, tra lo sfolgore delle luci ed il profumo dei fiori, infinitamente soave nel suo celeste manto, le mani congiunte in atto di dolce preghiera e gli occhi rivolti al cielo pare che dica a tutti: « In alto lo sguardo, lassù vi attendo, ma intanto chiedetemi grazie e tutte le otterrò ».

Ascoltiamo il materno suo invito! Versiamo in tempi tristi, da ogni parte ci affluiscono suppliche e relazioni di casi pietosi ed ovunque si sente più che mai la necessità dell'aiuto del Cielo. L'eterna Giustizia fa pesare sul mondo i meriti castigati di tante colpe commesse dall'umanità immemorata della divina legge.

Invochiamo soccorso in sì terribili frangenti, prendendo per avvocata

nostra potentissima la stessa Madre di Dio, compiendo devotamente le pie pratiche del Mese a Lei consacrato, abbandonando le vie dell'errore per mutare di spirito e di condotta, incamminandoci risolutamente per le vie del bene.

E tu, o Immacolata, accogli benigna le nostre preghiere, le nostre ansie, le nostre speranze e consolaci. Conforta i piangenti, rianima i pusillanimiti; prega per chi ti ama o converti i peccatori. Per tutti abbi un sorriso, dolcissima Madre, concedi oggi ancora salvezza e benedizione alle nostre famiglie, e sii ispiratrice sempre di nobili sensi, di alte virtù, di opere buone, di azioni forti e generose!

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Apostolato

Non è dunque un semplice ornamento il titolo di *Donne Cattoliche*, ma un dovere preciso di Apostolato vero e proprio. Nell'infelice e sventurata Polonia si verificò un caso pietosissimo nelle ultime persecuzioni. I cosacchi volevano profanare un tabernacolo, togliere i Sacri Ciborii, disperdere le Ostie: il sacerdote invano cerca d'impedire, supplica, scongiura; punta le braccia contro la porticina del Tabernacolo come per assicurarla, ma un colpo di spada gli tronca le mani. Allora volgendosi al popolo così mutilato e sanguinante gridò: « A voi ora difendere Gesù! ». Quante volte si ripete la scena, anche se non sempre col medesimo terrore! Noi Sacerdoti impotenti, insufficienti, le mani tronche, nel difendere i diritti di Dio, ripetiamo al popolo cristiano: « A voi ora a difendere Gesù! » cioè che voi fate coll'Azione Cattolica. Giustamente il Cardinale Gasparri a nome di Pio XI, insisteva sull'urgenza dell'Azione Cattolica in vista dei crescenti bisogni della Chiesa e diminuzione del Clero, che perciò esige una collaborazione dei laici più larga e più intensa e più rispondente ai suoi fini altissimi. A voi dunque *Donne Cattoliche*.

Esempio tipico

In una parrocchia di quelle che si possono incontrare anche oggi giorno, gli uomini stavano assenti dalla Chiesa. Il Parroco, dopo vari inutili tentativi, in una adunanza straordinaria delle *Donne Cattoliche*, esistenti in parrocchia, le fece apostole di propaganda nelle loro case; ed esse seppero condurre, trascinare i figli ed i mariti. Ora in quel paese funziona il Gruppo *Uomini Cattolici* e il Circolo maschile e la Chiesa è sempre affollata d'uomini. Che bella trasformazione! Quale sorprendente conquista! Non per nulla quindi siete *donne* e dovete esserlo, signore degli uomini, dei figli. Cattoliche ancora, vale a dire dovete aver a cuore gli interessi cattolici della Chiesa, della Religione e della società cristiana.

A voi tenere il posto e sostenere la vostra parte. La donna non è mai stata estranea ai destini della patria, e tanto meno lo può essere della Chiesa e della Religione per la sua innata pietà e sentimento religioso. Voi anzi siete arbitre dei futuri destini della nazione e Religione, come della famiglia, perché plasmate colle vostre mani, sulle vostre ginocchia, gli uomini e donne del domani, e avete in mano il cuore stesso dei vostri uomini. In una parola avete tutto e potete tutto; quindi formati cattolici come dovete essere voi.

Bella figura di uomo cattolico

VICO NECCHI

Il nome di Vico Necchi è una fiaccola che accende nel cuore di quanti lo conoscono, il doveroso desiderio di possederla. Sua bontà, di vivere cristianamente come Lui seppe vivere, col perenne sorriso della letizia cristiana sulle labbra.

Nato a Milano il 19 Novembre 1876, sino dai suoi giovani anni si propose di essere l'apostolo fedele di Cristo. Un illustre Gesuita, P. Guido Mattioli, lo fornì ad una fervida fede, educandolo agli austri e nobili ideali della disciplina interiore. Acquistò in tal modo un mirabile dominio di sé e quell'equilibrio, fatto di bontà e di serenità, che gli permisero in ogni vicenda della vita, di serbare costante sul labbro e nel cuore un sorriso tranquillo, che affascinava e conquistava.

Tutte le vicende della Sua vita ebbero un equilibrio ed un'armonia meravigliosa nell'unico ideale che lo animava: la santità.

Modello nella scuola ove confessò apertamente la Sua Fede, conquistatore di anime giovanili a Cristo nell'Università, apostolo tra i bisognosi di conforto spirituale, strenuo difensore della verità evangelica e della morale cristiana nella quotidiana lotta contro la malvagia propaganda socialista, fu esemplare nel servire fedelmente nostro Signore ed il Papa come milite dell'Azione Cattolica.

Esemplare sposo e padre modello, fece della famiglia un santuario: durante la guerra al fronte fu tra i primi in dovere ed in generosità di sacrificio, poi medico di corpi e di anime.

Confondatore dell'Università Cattolica con Padre Gemelli, antico compagno strappato dall'errore e conquistato alla Fede, profuse i tesori della sua virtù e del suo sapere nell'educazione degli studenti.

Ancora nel fiore degli anni e delle forze fu avvicinato da Sorella Morte. Chinò il capo adorando, sorrise con una lagrima negli occhi a Cristo Re, si spense la sera del 10 gennaio 1930 con un bacio al Crocifisso.

Era un Santo: l'espressione che è nel cuore di quanti lo conobbero, fu rivolta a Dio le più fervide preghiere perché all'uomo ancora a fiorire nella vigna di Cristo, nuovi mimoli e Vico Necchi servissero fedeli di Dio sia glorificato.

VARIE

Gemma Galgani e Contardo Ferrini

Presso il Cardinale Pignatelli, ponente della causa di beatificazione e canonizzazione della Venerabile Serva di Dio Gemma Galgani, si è tenuta la Congregazione antipreparatoria sopra due miracoli che si asseriscono da Dio operati per intercessione della medesima Serva di Dio.

Il vice postulatore della causa di beatificazione del Venerabile Contardo Ferrini, Mons. Galimberti, ha recato in questi giorni alla Congregazione dei Riti il processo canonico relativo a due miracoli attribuiti al venerabile. Si tratta di due guarigioni improvvise, avvenute ambedue in Lombardia, e che la scienza medica non sarebbe in grado di spiegare.

Il miracolo di S. Gennaro

Sabato 20 n. s., a Napoli, dopo la tradizionale processione recante il busto di S. Gennaro e le ampolle contenenti il sangue miracoloso che percorre per più ore le vie della città fra immensa calca di popolo, si è rinnovato il secolare miracolo della ebollizione e liquefazione del sangue del S. Patrono. Le preghiere dei fedeli invocanti il miracolo accalcati nella basilica di S. Chiara fino all'inverosimile, si sono fatte man mano più veementi ed alte. Alle 19.30 precise il Cardinale Ascalesi che pregava col Clero presso la Sacra Reliquia, mostrò al pubblico

l'ampolla del sangue, annunciando il miracolo. Impossibile descrivere la scena di entusiasmo che ne è seguita. Tosto si ricompose la processione per ricompagnare le preziose ampolle alla Cattedrale dove rimangono tutt'ora esposte.

Carità cristiana delle Principesse di Genova

Le LL. AA. RR. Le Principesse Bona e Maria Adelaide di Savoia-Genova, dopo aver elargito una generosissima somma alle cucine gratuite della città, hanno distribuito personalmente cibi a 500 poveri.

Città del Vaticano

Al Santo Padre venne offerto un grande quadro rappresentante un cieco di guerra che Gli bacia la mano, mentre il Pontefice stringe fra le sue mani quella del cieco e gli rivolge parole di conforto.

Ultimamente il Papa ha assistito a esperimenti radiotelegrafici a onde cortissime lodandone l'invenzione presente, il Sen. Guglielmo Marconi.

Perché gli Emigranti sappiano

Abbiamo accennato lo scorso ottobre, dopo l'adunanza del Clero di plaga a S. Brigida, come uno degli intenti nostri era quello di una più viva ed utile assistenza dei nostri cari emigranti. Doppio lavoro e non privo di difficoltà: primo aiutare, istruire, accompagnare gli emigranti nell'arrivo, durante la permanenza ed avanti la loro partenza da casa. Secondo compito e meno facile, l'aiuto a quelli lontani, che stabilmente o per lungo tempo vivono, senza far ritorno alla diletta patria. È questo un problema di studiare, cercare i mezzi convenienti, pratici, per far giungere la parola. L'opera del Parroco e mantenere una intima continua relazione. È un'idea lanciata ed accettata ancora in questi giorni, idea maturata dal grande bisogno e dal fatto che questi emigranti sono molti nella nostra Alta Valle, come in altre parti della provincia.

Per questo nella già avvenuta adunanza si sono prese in merito alcune decisioni che ci sembra opportuno far conoscere perché degne di studio e di possibili risultati pratici.

Per l'assistenza religiosa agli emigranti, si tentano alcune iniziative che vogliono essere un piano di lavoro tendente soprattutto a raggiungere gli emigranti bergamaschi nei luoghi dove si sono stabiliti all'estero.

Per attuare tale iniziativa occorre innanzitutto sapere quanti sono e più ancora dove sono i nostri emigranti. Bisogna quindi cominciare a mettere assieme una specie di stato anagrafico della nostra emigrazione.

Ma chi meglio dei Rev.mi Parroci e delle Associazioni cattoliche parrocchiali potrà aiutare in questo lavoro?

A giorni saranno quindi spediti a tutti i parroci della diocesi speciali elenchi che dovranno essere restituiti riempiti al Comitato diocesano nel più breve tempo possibile.

Questo materiale prezioso sarà la base di un lavoro proficuo e buono dal quale si sperano tanti frutti.

Quando si saprà la località di lavoro dei nostri emigranti, sarà innanzitutto possibile farli visitare con una certa regolare frequenza dai Missionari ed anche creare una più nutrita corrispondenza attraverso pubblicazioni speciali.

E siccome da cosa nasce cosa, siamo convinti che a queste prime iniziative altre ne seguiranno e un po' di bene certo si farà.

Intanto però spetta al Rev.mo Clero ed al laicato delle parrocchie compiere con ogni cura e sollecitudine il primo lavoro.



Rubrica Missionaria

Dalla Birmania

In questi giorni abbiamo ricevuto una lunga e consolante lettera di Padre Fermo Capoferri. Anche le più incalecolabili distanze non valgono a separare il pensiero, che anzi si fa in proporzione tanto più vicino a quei luoghi dove la gratitudine e la riconoscenza è sempre viva. È continua, interessante la corrispondenza, e noi siamo ben felici di rendere di pubblica ragione qualche brano delle sue lunghe lettere come quella spedita da Toungoo il 27 Marzo u. s. che così incomincia:

« Rev.mo Parroco,

Ieri mattina, appena finite le funzioni del sabato santo, mi trovavo con due altri miei confratelli Padri a far colazione, quando sentiamo il postino gridare dal di fuori: *salam! salam sa* (è questo il saluto di rispetto in uso qui). Balzo in piedi e dico ai miei confratelli: — Non disturbatevi, è roba mia, devono essere lettere. — Riconobbi da lontano la calligrafia: non mi ero sbagliato. Dimenticai per un momento di finire la colazione. Apersi e lessi. E il mio animo già allegro nel Signore per l'alleluia poco prima cantata, acquistò maggior allegria, sia pur umana e sensibile, ma giusta e buona. Una lettera da mia mamma, che mi allavò nel vero timor di Dio! Un'altra dal mio Parroco che seppe far maturare la mia formazione sacerdotale. Benedico e benedico sempre la memoria di queste due care persone.

Grazie a Lei ed a tutti del ricordo, delle preghiere e degli auguri. Grazie al Rev. Parroco di Cassiglio per il suo assegno bancario di L. 500. Favorisca consegnargli l'incluso mio biglietto.

Ho seguito e seguo con piacere il progredire dell'Azione Cattolica onesti in Alta Valle. Auguro che si abbiano a formare dei cristiani non appena alla superficie ed a scendenza di date per alcune pratiche, ma cristiani anche al di dentro, fino in fondo al cuore, che sanno sentire la propria responsabilità, dinanzi a Dio, dovunque, specialmente fuori famiglia, lontani dal loro paese, tra la cattiveria e la leggerezza mondana di molti ».

Passa poi a parlare delle funzioni Pasquali, delle belle impressioni provate, della semplicità di quella gente, della benedizione di Gesù risorto portata a quelle capanne.

« Il campo di far del bene, continua la lettera, è grande e più si va avanti aumenta sempre, perché oltre le nuove conquiste da fare, c'è da coltivare le anime già battezzate i cui bisogni non sono pochi. Chi vuol riparare seriamente la vita passata, chi vuol farsi catechista, chi vuol fare qualche cosa di speciale per il Signore, chi vuol abbracciare anche lo stato religioso. E a dire la parola sincera e secondo coscienza, senza cercare di mettersi e mettere in libertà a qualche modo e alla svelta, c'è da pregare e non poco. Certe espressioni sulla bocca di gente appena convertita, difficilmente sentite dai cristiani della prima ora, non si possono spiegare che pensando: — Dio spirò dove, quando e come vuole.

Il giorno di S. Giuseppe tre giovani indigene hanno emesso i voti religiosi, e ieri 13 catechisti sono usciti dalla nostra scuola, e il nostro seminario conta 17 alunni. Quanta gloria di Dio non realizzata, quante anime non salte, quanto bene perduto senza i missionari! Oh si che hanno davvero torto quelli che in Italia dicono: Perché andare in Missione, mentre c'è tanto da fare qui? — E con questo parlare si rompono i piani di Dio e a riguardo di nuove vocazioni missionarie e a riguardo di questa gente, che sebbene dinanzi a Dio è uguale a noi ».

Seguono alcune norme per la spedizione della cassetta, ben riempita di diversi opportuni oggetti e già in-

viata al suo indirizzo. Ringrazia quindi in generale ed in particolare quanti si ricordano di lui e promette a tutti il più vivo ricordo nelle sue preghiere. Quando avrà ricevuto questi primi oggetti, manderà le sue impressioni e noi procureremo di farle conoscere agli interessati ed ai nostri lettori per una sempre più viva propaganda missionaria.

Lo ringraziamo intanto del suo continuo ricordo e uniti — Direzione, confratelli sacerdoti, amici e estimatori — ricambiamo preghiere e ossequi.

P. Brugnotti ripartito per la Cina

Il giorno 13 dello scorso Aprile è ripartito per le Missioni della Cina il Rev. P. Luigi Brugnotti, del Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano, rimpatriato nel 1930 per un periodo di riposo.

Lo accompagnano i nostri auguri di buona salute e di fecondo apostolato.

La beneficenza della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde nell'anno 1931

La munifica continua opera che la Cassa di Risparmio svolge in tanti campi del pubblico bene, merita anche quest'anno un cenno illustrativo.

Nel 1931 le beneficenze della Cassa di Risparmio ammontarono a L. 17.234.195,55, e, se si esamina la ripartizione della somma, chiaramente si vede come la Cassa di Risparmio oltreché venire considerevolmente in aiuto di tutte le forme assistenziali, ha sorretto ancora le istituzioni culturali e le varie iniziative rivolte al benessere ed al progresso del popolo.

Per lenire i disagi causati dalla disoccupazione, si erogarono 4 milioni e 910 mila lire: tale largo contributo non ha impedito tuttavia l'intervento in favore delle tradizionali istituzioni che soccorrono i poveri, che assistono i vecchi e gli invalidi, che curano i sordomuti, i ciechi ed i deficienti.

Di poco inferiori al milione di lire sono state infatti le elargizioni agli Enti caritativi: mentre oltre 117 mila lire vennero erogate ai Ricoveri per vecchi poveri e più di 453 mila lire andarono devolute per le beneficenze ai sordomuti, ciechi e deficienti.

Anche le erogazioni per scopi sanitari costituiscono una elevata quota, ammontando esse a 2 milioni e 655 mila lire.

Con tale cospicua somma vennero sussidiate istituzioni di specializzazione chirurgica e medica; di pronto soccorso, di aiuto materno e di provvidenza balneatica; e soprattutto Enti ed iniziative per cure marine, climatiche ed elioterapiche promosse a scopo di difesa antitubercolare e di rigenerazione della razza; e ciò oltre il funzionamento di posti di patronato presso i sanatori di Pratomaso, Ornago, Cassio al Monte, Gropigno e Urago.

A favore dell'infanzia e dell'adolescenza vennero erogate 1 milione e 186 mila lire, mediante sussidi ad istituzioni per l'assistenza all'adolescente orfano, al minorenni travolto, o per la corrispondenza — attraverso la speciale Opera Pia Figli dei Lavoratori — di sussidi alle famiglie degli infermi sul lavoro e dei Caduti nella grande guerra.

Nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, l'intervento della Cassa si concretò nell'erogazione di 3 milioni e mezzo di lire per aiuti agli svariati Enti che vanno dal modesto Asilo infantile all'Istituto universitario, dal Patronato scolastico ai vari Centri educativi per la protezione e l'assistenza morale della gioventù, dalla Scuola professionale alle Borse ed ai premi per incoraggiamento agli studi.

L'azione benefica della Cassa di Risparmio è poi integrata dalle ragguardevoli provvidenze in pro dell'agricoltura, per promuoverne l'incremento.

In appoggio alla « battaglia del grano » vennero stanziati oltre L. 150.000; per la « campagna barologica » furono erogate L. 210.000; e per la seconda « campagna zootecnica » si elargirono L. 450.000, ai vari Enti per il controllo del latte ed i libri genealogici.

Non va poi tacita una forma di intervento benefico dell'Istituto, che si estrinseca in modo indiretto, ma che è nondimeno assai utile per fine speciale che persegue: si vuol alludere alla concessione di mutui a tasso di favore del 4% ai Comuni per l'esecuzione di opere pubbliche obbligatorie.

Questa succinta rassegna delinea il quadro grandioso dell'attività benefica spiegata dalla Cassa di Risparmio lombarda, attività che attua appieno quanto, con felice ispirazione, si vuol compendiare nel simbolo della seminatrice: a profondere il bene con provvida mano ».



In Provincia

Dopo la Settimana Liturgica.

La Settimana Liturgica, solennemente inaugurata con una funzione religiosa a S. Maria delle Grazie, con discorso d'apertura tenuto da Mons. Bernareggi e colla benedizione di Mons. Marelli, si è svolta magnificamente, con grande concorso di Sacerdoti, Suore, dirigenti di Azione Cattolica, di maestri di scuole di canto e di un pubblico vario, che seguì con vivo interesse le pratiche conferenze e le esecuzioni corali di canto liturgico.

Far comprendere e gustare le bellezze del canto e della liturgia cattolica ai fedeli perché possano accompagnare e regnare lo spirito delle cerimonie religiose, fu lo scopo della riuscita Settimana liturgica.

Il bisogno è grande in città e nei paesi nostri, e noi speriamo che queste pratiche istruzioni e l'opera costante di maestri, sacerdoti e dirigenti di scuole di canto nell'inculcare lo spirito liturgico nel nostro popolo, daranno frutti salutarissimi.

Lutti nel Clero.

Frequenti, diciamo quasi in modo impressionante da un po' di tempo in qua, si succedono i lutti nel Clero bergamasco. Ultimamente due altre belle figure di sacerdoti scomparvero nelle persone dei Rev.mi Don Giovanni Ruggieri, già Parroco a Poecante, e dal 1918 Parroco a Treviolo, e Don Enrico Isacchi, Rettore dell'Istituto dei Sordomuti, a pochi mesi di distanza questi dalla scomparsa del Professore Don Luigi Caccialanza.

Processo rimandato.

Il processo contro i colpevoli del delitto di Almenno S. Bartolomeo, Pietro Gavazzeni, Giuseppe e Battista Rota e Giuseppe Arzuffi, imputati di associazione a delinquere, furti ed omicidi, che doveva aver luogo il giorno 12 Maggio, è stato rimandato ad altra sessione.

Onorificenze.

Il prof. avv. Alessandro Milesi, Presidente della Federazione Combattenti è stato nominato Ufficiale della Corona d'Italia e l'ing. conte Ernesto Suardo, Cavaliere della Corona d'Italia.

Ai due egregi concittadini, ma specialmente all'esp. prof. avv. Milesi, orecchio vecchio lupo, le nostre congratulazioni, per le meritate onorificenze.

In Italia

Il Re e la Regina a Venezia.

I Sovrani e la Principessa Maria hanno presenziato l'inaugurazione della XVIII Biennale internazionale d'arte di Venezia. Durante la giornata il Re e la Regina hanno pure compiuto numerose visite ad istituzioni cittadine ovunque fatti segno a ripetute entusiastiche manifestazioni di affettuoso omaggio della folla.

I Principi a Palermo.

I Principi di Piemonte hanno visitato Palermo, dove sono stati accolti da autorità e popolazione con grande esuberanza di ospitale entusiasmo.

I Duchi di Pistoia a Bolzano.

I Duchi di Pistoia il 21 aprile hanno stabilito in forma ufficiale la loro residenza a Bolzano, festosamente accolti dalle Autorità e dalla popolazione.

Il Duca ha assunto il comando del 23° Fanteria.

La morte di Umberto Cagni.

L'Ammiraglio Umberto Cagni, il noto eroe del Pola, Presidente del Consiglio autonomo del Porto di Genova, è improvvisamente deceduto in questa città, mentre usciva dal suo gabinetto da bagno.

Il monumento a Cadorna.

Il grandioso monumento eretto alla memoria del Maresciallo Cadorna, verrà inaugurato a Pallanza il 21 del corrente maggio.

La chiusura della Fiera di Milano.

Con la visita di S. A. R. il Duca d'Aosta si è chiusa la XIII fiera campionaria di Milano. Ecco alcuni dati statistici sul successo della fiera: visitatori, 1.930.000; espositori, 1551; area coperta, mq. 86.568.

Nuova linea elettrica.

La linea Parma-Spezia elettrificata in 9 mesi di lavori, è stata, il 21 Aprile, inaugurata dal Sottosegretario Pennavaria.

Dall'Estero

Generosità dei Cattolici Parigini.

A Parigi, in seguito ad un appello lanciato dal Card. Verdier, sono stati in poche ore sottoscritti 20 milioni di franchi per la costruzione di 34 chiese.

Così mentre l'odio antireligioso in Russia continua ad abbattere, con rabbia satanica, le chiese, la Francia, quasi dimentica del suo laicismo ufficiale, versa denaro a piene mani per costruirne di nuove.

IN GERMANIA

Le elezioni tedesche hanno segnato una vittoria degli hitleriani, i quali da 6 seggi passano a 162. I partiti medi sono stati eliminati, mentre i social-democratici da 130 mandati ne hanno ora 92 ed il Centro da 71 a 67.

La Germania, per la bocca del suo Ministro delle Finanze Dietrich, ha ancora una volta dichiarato che « non pagherà più alcuna annualità » delle famose 100 milioni di riparazioni.

Spaventoso crollo in Corsica.

A Bastia è crollato il palazzo di Giustizia seppellendo pubblico, giudici e avvocati, e causando quindici morti e trenta feriti: una scena terribilissima.

Tra Cina e Giappone.

Le relazioni fra Cina e Giappone sono sempre tese non ostante gli sforzi della Società delle Nazioni per eliminare le cause dei dissidi.

Convegno di Plaga

Ricordiamo ancora, a quanti può interessare, che il prossimo convegno della Gioventù Femm. Cattolica dell'Alta Valle Brembana avrà luogo a S. Brigida il giovedì 19 maggio corr., col programma che più sotto pubblichiamo di nuovo. Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutte le socie effettive ed aspiranti (escluse le Beniamine), la puntualità agli orari, l'ordine perfetto.

Possono partecipare, anzi sono particolarmente invitati tutti i Reverendi Assistenti di Associazioni effettive o in formazione, anche con rappresentanza di giovani simpatizzanti. Ciascuna giovane provveda a portare con sé la colazione al sacroverrà consumata in luogo.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 7, per l'Associazione locale, Mons. Boni celebrerà la S. Messa con Comunione e parole di circostanza.

ASSICURAZIONI GENERALI
DI VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza **Ottime condizioni**

Agenzia di PIAZZA BREMBANA signor Dal Rio Pietro
BRANZI Riceputi Alessandro

Ore 9, Convegno delle Associazioni femminili giovanili di plaga all'Asilo S. Brigida.

Ore 9.30, partenza per la vecchia parrocchiale dedicata alla Vergine Addolorata.

Ore 10, Messa cantata dal R. Arciprete e discorso d'occasione di Mons. Boni.

Ore 11,30 tempo libero per la colazione.

Ore 13.30, Adunata in salone dell'Asilo ove parleranno le Dirigenti del Consiglio Diocesano.

Preghiamo la Vergine SS. perché voglia benedire questa giornata che ci ripromettiamo ricca di frutti spirituali.

GABINETTO DENTISTICO

LABORATORIO DI PROTESI DENTALE

Dot. ISIDORO PACCHIANI
MEDICO-CHIRURGO

Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti

BERGAMO - XX Settembre, N. 5
Telefono N. 47-48
(Vicino Via S. Orsola)

Riceve tutti i giorni
dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 12

Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali
secondo i più moderni sistemi

Estrazioni senza dolore - Cura delle stomatiti, gengiviti, sinusiti e fratture mascellari - Otturazioni in cemento, porcellana e amalgama - Otturazioni e incrostazioni in oro - Denti artificiali irrimediabili applicati secondo i più moderni sistemi Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

Istituto e Clinica
Prof. Comm.

GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne

STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure Enteroocoliti Diabete
speciali / Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA
Operatori Chirurghi specialisti

La ditta Redondi

di PIAZZA BREMBANA

Oltre il magazzino dei generi di prima necessità, tiene a disposizione dei suoi clienti

MOBILI IN FERRO E LEGNO
Stanze matrimoniali complete
Mobili ed utensili per sala e cucina

Vasto assortimento:
LASTRE DI VETRO - VASI
RETI METALLICHE - MATERIALE ELETTRICO - PUNTE DI PARIGI ecc.

PREZZI ECCEZIONALISSIMI

Per numero 1 impianto di luce completo con lampada e riflettore L. 14.40.

Visitate il grande negozio e confrontate i prezzi e la qualità della merce - resa franca a domicilio - e vi persuaderete che solo la ditta REDONDI può e sa accontentare tutti!

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Avvertenze

Il prossimo numero de L'ALTA VALLE BREMBANA uscirà per la 5ª domenica del mese, 29 corr. Ricorrendo in quella settimana la festa del Corpus Domini, le corrispondenze dovranno giungere alla Direzione per la domenica 22 corr.

Abbonamento straordinario

Anche quest'anno per i ritardatari e a scopo di propaganda, apriamo un abbonamento straordinario da oggi al 31 Dicembre 1982 per sole lire 3 con diritto al calendario.

Diario Sacro

MAGGIO

- ✕ 3 II del mese - Domenica fra l'Ottava dell'Ascensione.
- 11 Diguno e magro - Vigilia di Pentecoste - Si benedice il Sacro Fonte Battesimale.
- ✕ 15 Domenica di Pentecoste - III del mese - SS. Quarant'ore a Ornica.
- 18 20 21 Sacre Tempora - Giorni di diguno, di magro e di preghiera per i Novelli Leviti.
- 21 Vigilia della SS. Trinità - Nella Cattedrale avranno luogo, per le mani dell'amatissimo nostro Vescovo, le Sacre Ordinanze. Fra coloro che verranno elevati al Sacerdozio vi è il Rev. mo D. Giuseppe Gardi di Olmo al Brembo, che farà il suo solenne ingresso in Parrocchia la sera stessa, accolto con gioia ed entusiasmo dalle Autorità e dalla popolazione tutta.
- ✕ 22 SS. Trinità - IV del mese - Ad Olmo al Brembo Festa al novello Levita che celebrerà solennemente la sua Prima S. Messa.
- ✕ 26 Corpus Domini - Festa Eucaristica a Bordogna.
- ✕ 29 V del mese e Domenica fra l'Ottava del Corpus Domini.
- 31 Chiusura solenne del mese Mariano.

GIUGNO

- 1 Si inizia quasi dovunque la bella pratica del mese del Sacro Cuore di Gesù.
- 3 Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù e 1ª Venerdì del mese - Funzioni speciali in tutte le Parrocchie.
- ✕ 5 I Domenica del mese - Sacro Cuore di Gesù a Cassiglio.

BRANZI

LA GRADITA VISITA DI SUA ECC. MONS. DRAGO. - Sua Eccellenza Mons. Drago, novello Vescovo di Civitavecchia, giunto a Bergamo nei passati giorni, ospite festeggiatissimo presso i Confratelli della Congregazione dei Preti del Sacro Cuore, venerdì 29 u. sc. mese, fece una visita alla parrocchia di Branzi, dove fu Parroco Vicario Foraneo per otto anni, dal 1904 al 1912. Giunse in parrocchia alle ore 15, accolto all'inizio del paese dal Clero della Vicaria, dalle Autorità e da tutta la popolazione, che ingioiellata e commossa ricevette la benedizione del nuovo Presule.

Accompagnato in chiesa, fu esposto il SS. mo e Sua Eccellenza impartì la benedizione, dopo aver rivolto commosse parole ai fedeli, rievocando la loro fede e la loro corrispondenza dimostrata largamente negli anni della sua permanenza a Branzi, e ringraziando della dimostrazione che con le loro preghiere e con la loro presenza gli rinnovavano.

Dopo la funzione, Sua Eccellenza impartì la Benedizione del S. Padre, quindi si recò a visitare gli ammalati della Parrocchia, ed alle ore 18 si

assise ad un banchetto preparato nell'Albergo Monaci. Gli fecero corona molti sacerdoti della Vicaria, il rever. mo Vicario Foraneo, il Commisario cav. Colucci, il dott. Cavagna, il notaio Cavagnis, il sig. Leo Berera, ed uno stuolo di amici, coi quali Sua Eccellenza rievocò cordialmente gli anni passati in mezzo a loro.

Alle 19, con l'auto del Sig. Berera, Sua Eccellenza fu riaccompagnato a Bergamo, lasciando in tutta la buona popolazione di Branzi un commosso ricordo.

A Sua Eccellenza fu offerto un servizio per caffè e latte in argento, omaggio di tutta la popolazione, che volle anche con ciò manifestare la sua ammirazione per l'antico Pastore.

Domenica scorsa poi - prima di Maggio - fu a Cologno al Serio, suo paese nativo, accolto fra il più vivo entusiasmo dalle Autorità e popolazione, e festeggiato con grande solennità.

CUSIO

LA NOSTRA CRONACA. - Dai nostri Emigranti riceviamo buone notizie di salute, quantunque non siano rallegrate da vistose fortune.

Ci dicono però, e con mirabile linguaggio, che ne sono egualmente contenti; non desideriamo che il pane dell'oggi, il domani è nei disegni imperscrutabili della Provvidenza.

Per alcuni d'essi ebbimo modo di rassicurarli delle nostre pure buone notizie, prendendo l'occasione di annunciare che in parrocchia s'è iniziato il mese sacro a Maria e presso il Suo Altare ricorderemo ogni sera i cari lontani.

Essi pure a noi vorranno essere uniti nell'amore alla più tenera delle Madri, amore che, se non sarà possibile ogni giorno manifestare nel raccoglimento della Casa di Dio, lo praticheranno nei boschi, fra le meraviglie primaverili della natura, colla sacra corona del Rosario.

FRA GLI ANGELI. - Nonostante le più delicate cure cessava di vivere l'angioletto *Paleni Martino di Bernardo* a soli 9 mesi. Agli angosciati genitori rammentiamo il pensiero della fede, che l'assicura fra gli Angeli a cantare eternamente le glorie di Dio.

BENEFICENZA. - Il Consiglio d'Amministrazione del locale Asilo Infantile, ringrazia sentitamente la Banca Piccolo Credito Bergamasco per l'offerta di L. 50.

LENNA

DECESSO. - Venne portata in paese la notizia della morte di Beltramelli Maddalena in Mazzoleni domiciliata a Roncola (Valle Imagna). Natività di Lenna (Cultura) anche lasciando la Valle, ne conservava sempre il ricordo, mantenendosi fedele ed assidua abbonata del quindicinale che le portava notizie della sua terra. Buona madre, ottima sposa, fu lodata e ricordata in modo particolare, perché donna di fede ed esemplare. Contava appena 48 anni e oltre l'età, il bisogno di famiglia reclamavano ancora una vita lunga. Otto creature orfane non sono poche, un povero vedovo con sott'occhio teneri bambini ci presenta uno dei quadri più pietosi, con i disastri che porta in tante famiglie la morte. Condolganze vivissime alla famiglia così duramente provata dalla sventura.

ECHI SCARPONI. - Un bel numero di 15 robusti Alpini di Lenna hanno partecipato alla bella gita di Napoli. Sono tornati dalla loro allegria passeggiata entusiasti e soddisfatti per l'ottima organizzazione.

Una lode pubblica ed un sentito ringraziamento al Presidente dell'Associazione Alpini Gianati Martino ed al Capo Gruppo Sig. Begnis.

RECITE. - A più riprese sono venute ottime compagnie filodrammatiche ad educare e dilettare la nostra popolazione nei passati giorni. Il 17 u. sc. la compagnia Dopolavoro di Mezzoldo rappresentò l'interessante dramma « Valanghe ». Il 24 la Compagnia di Carobbio degli Angeli fece gustare ottimamente col dramma « Nel Vortice » la speditezza e la naturalezza della recita.

Domenica 8 Maggio la simpatica compagnia di Mornico al Serio mette sulla scena il bel dramma: « La via larga ».

OLMO AL BREMBO

NOVELLO LEVITA. - Si avvicina il giorno in cui il nostro Diacono Don Giuseppe Gardi di Luigi, salirà l'altare per celebrare le sue mistiche nozze, con l'Agnello Immacolato. Il 21 Maggio prossimo, vigilia della SS. Trinità, Olmo avrà così un suo novello sacerdote, e dopo 80, e forse 100 anni, le novelle generazioni potranno assistere al suo ingresso la sera del giorno stesso della sua Ordinanza ed al consolante e felice spettacolo della sua 1ª Santa Messa.

E' questo un motivo di vera gioia per gli Olmesì e tutti unanimi si preparano ad accoglierlo nel miglior modo possibile, nelle presenti circostanze. Si è formato un apposito comitato facente capo a tutte le Autorità, che col Parroco coopereranno alla esecuzione del programma già approvato.

Aspettiamo ansiosamente il giorno in cui potremo salutare esultanti il novello Levita, e frattanto, tutti ci uniamo a Lui, che in questi giorni di intensa preparazione, trepidante si raccoglie nel sacro silenzio dei S. Esercizi, coi più fervidi voti e preghiere, e coi migliori auspici pel suo avvenire fecondo di bene.

VITA PARROCCHIALE. - Si è iniziata anche quest'anno la pia pratica del *Mese Mariano*, in modo veramente consolante per la frequenza ai SS. Sacramenti ed alla cara funzione serale.

Raccomandiamo vivamente questa pia pratica a tutte le famiglie cristiane, ed anche ai cari emigranti. Nessun credente deve mancare al dovere di onorare la Madonna, anche se non può frequentare la chiesa, sia pure con un piccolo omaggio giornaliero, qualche fioretto, la recita del S. Rosario, un'Ave Maria, un fiore o un lumicino avanti alla Sua immagine...

Il giorno 6 corr., primo Venerdì del mese, celebriamo la seconda *Giornata di Pietà della Lega di Perseveranza* e dei gruppi di Azione Cattolica, in onore del Sacro Cuore di Gesù. Non forse così sfarzosa, ma pari, e speriamo anzi più sentita, devota e numerosa è riuscita la Comunione Generale e l'Ora di Adorazione predicata, da parte dei piccoli e dei grandi, degli uomini e delle donne.

Ormai possiamo dire che la Giornata di pietà del primo Venerdì del mese, resta ufficialmente consacrata a questa solenne manifestazione di vita parrocchiale e di Azione Cattolica: che non mancherà di portare tanti buoni frutti, auspice il Cuore Adorabile di Gesù.

ALL'OSPEDALE. - Regazzoni Bono di Luigi d'anni 26 è stato ricoverato all'ospedale nei passati giorni e felicemente operato di appendicite il giorno 2 corrente. Da un po' di tempo, ad intervalli più o meno regolari accusava forti dolori appendicolari, che andavano aumentando in frequenza ed in intensità, cosicché necessario si rese urgente l'intervento operatorio.

Auguriamo e facciamo voti perché possa presto, completamente ristabilito, tornare in famiglia ed al quotidiano lavoro, senza preoccupazioni per l'avvenire.

BENEFICENZA. - Generosa famiglia offerente che vuol rimanere nel più assoluto incognito ha offerto per nuovi acquisti di arredi per la parrocchiale la bella somma di lire 2000. Parroco e Fabbriciera, sicuri interpreti dei sentimenti di tutta la popolazione, che ambiscono ed amano il decoro della loro povera chiesa, sentitamente ringraziarono, facendo voti perché Dio conforti e benedica gli offerenti provati dalla tribolazione ma tanto più cari a Dio.

Pure un particolare ringraziamento tributano pubblicamente alla Direzione della Banca Piccolo Bergamasco, che volle anche quest'anno beneficiare l'Asilo e le opere parrocchiali con la benefica offerta di L. 200.

Goglio Domenico: per la nuova bandiera L. 25; idem per la chiesa L. 25. Salvi Battista e Famiglia una scala in ottime condizioni. N. N. L. 10.

AI CARI GIOVANI MILITARI. - Ho ricevuto e mi tornano sempre care le vostre buone notizie, e mi confortano tanto i nobili sentimenti

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

— Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12 —

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

— PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO —

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calabio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne Bano - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Collo - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MARTINO DE' CALVI-NORD

(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

Telefono 31-64

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1860

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arri, 5 Boito, 5

SUCCURSALE DI TREVIGLIO - Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Aita - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALMENO S. SALVADORI - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALZOLICORTE - CALESIO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTELLI GALEPPIO - CESE - CHIOVINO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - ARIO - DOZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GORGONZA - GAZZANIGA - GORLAGO - GROVIO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARZENO - MEMMO - ROSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLLA - RAGA DI LOMBARDO - ROVELTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANNO - SERATE - SCHI. ARIO - SORIOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRASCORTE PALA - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VAL TROVATE - DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

Branzi " " Mercoledì e Sabato

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa
regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi
di capitali assicurati

Polizze Popolari
senza visita medica

Polizze insequestrabili
e garantite dal Tesoro

dello Stato

Le Assicurazioni d'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale
per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortunati-Incendi-Responsabilità Civile ecc

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

Sig. Gamberasio Giovanni

ti di fede e di attaccamento alla vostra Associazione Cattolica, che manifestate nei vostri scritti. Impossibilitato per ora a rispondere e a scrivere a ciascuno, come vorrei, e mezzo del giornale vi ringrazio e vi incoraggio ai nobili principi cristiani di fedeltà a Dio ed alla Patria, e cordialmente vi saluto. Vostro affezionatissimo

Parroco.

ORNICA

GRUPPO FOTOGRAFICO A LISIEUX. — Nel prossimo Giugno-Luglio avrà luogo a Lisieux, la cittadina di S. Teresa del Bambin Gesù, una esposizione internazionale, collo scopo preciso di mostrare tangibilmente come in tutto il mondo cattolico sia diffusa la devozione alla Santina. Monsignor Vescovo nostro ebbe la felicissima idea di spedire a Lisieux la fotografia delle diverse opere sorte in diocesi sotto la protezione di S. Teresina. Invitò quindi anche la nostra Assor. Gioventù Femminile di Azione Cattolica, che è precisamente sotto la protezione della Santa delle Rose, a voler eseguire il gruppo fotografico. Venne, infatti, eseguito in questi giorni (nel centro campeggia il quadro di Santa Teresa), e fu spedito a destinazione, quale omaggio alla tanto cara santa di Lisieux, sperando da Lei una benedizione speciale.

PIAZZOLO

ANCORA ALL'OSPEDALE. — Nello spunto di cronaca, in uno degli ultimi numeri del Giornaleto, a riguardo di Moroni Pio ricoverato all'Ospedale, chiosavamo coll'interrogativo: *sarà l'ultimo?*... Prevedevamo purtroppo che altri avrebbero dovuto varcare la soglia dell'ospedale. Il giorno 20 Aprile era la volta del quindicenne Marino, fratello di Moroni Pio — da pochi giorni uscito dall'Ospedale e già ben rimesso — e della signora Molinari Caterina in Moroni.

Come si vede, non isolatamente, ma a coppie, ed entrambi ricoverati per urgente operazione d'ernia. Con la differenza però che il giovane fu tosto operato senza alcuna difficoltà e dopo 9 giorni di degenza poteva far ritorno in famiglia; mentre la Molinari Caterina si presentò in condizioni quanto mai serie. Da anni la poveretta sofferiva, e solo quando si vide completamente impossibilitata ad accedere alle più comuni faccende di casa, si decise per la operazione. Troppo tardi! Ormai la sua vita pendeva da un filo, e però i medici, visto e studiato il caso, giocarono l'ultima carta. E ci vollero due ore e mezzo di tempo e tutta la perizia e la paziente scrupolosità dell'esimio Prof. Lussana e dei suoi bravi assistenti per il compimento della difficile operazione! Si volle salvarla ad ogni costo e si riuscì. Tutto procedè dapprima regolarmente. Solo dopo ventiquattro ore dall'operazione per sopravvenuta complicazione, la sofferente si aggravò in modo preoccupante, tanto che furono avvertiti i parenti e richiamato telegraficamente il marito dall'estero. Il caso sembrava ormai disperato: ma grazie alle sollecite cure del Professore e dei medici, che non l'abbandonarono un istante, dopo due giorni d'alternativa fra la vita e la morte, incominciò a migliorare, e sicché oggi si nutrono buone speranze di completa guarigione, che la ridonerà alle cure della famiglia. E' quanto auguriamo di cuore, mentre anche da queste colonne esterniamo tutta la nostra ammirazione e porgiamo il più vivo ringraziamento al valente Professor Lussana, che con tanta coscienza e carità si prodiga per la salute dei nostri ammalati.

EMIGRANTI. — I pochi emigranti che erano venuti dall'estero per passarvi la stagione invernale, sono ormai tutti ripartiti. L'ultimo gruppo ha fatto le valigie nell'ultima settimana d'aprile.

A questi ed a tutti i cari emigrati nostri i migliori auguri ed i più affettuosi saluti, assicurando che non li dimenticheremo mai, perchè Dio li prosperi e benedica sempre.

S. BRIGIDA

INCIDENTE D'AUTO ALL'ESTERO. — La nostra cronaca è sempre poco allegra. Nei primi giorni di Aprile un telegramma da St Tropes (Var - Francia) annunciava ai parenti che Buzzoni Romildo fu Angelo era rimasto maleconco e ricoverato all'ospedale in seguito ad un grave incidente d'auto. Partiva subito il fratello Giuseppe (pittore per andar ad assistere, e lo trovò purtroppo in serie condizioni. Il povero Romildo viaggiando di corsa in motocicletta, si scontrò con un'automobile, riportando ferite varie, specialmente alla testa, con serio pericolo della

commozione cerebrale. Infatti non aveva ancora riacquisito l'uso dei sensi e si temeva fortemente che il caso fosse fatale. Ora invece, grazie a Dio, ed alle sollecite cure, dopo un mese di ospitale ha migliorato assai ed i sanitari lasciano sperare che possa guarire ancora perfettamente. E quanto noi pure con tutti i parenti auguriamo di cuore.

DECESSO. — Sempre dalla Francia nei passati giorni giungeva la notizia che Stanislao Borsotti di Pietro, giovane diciottenne, dopo lunghe continue sofferenze, aveva lasciato questo misero esilio per il cielo! Col più suffragi dei buoni per l'anima dell'estinto, mandiamo alla famiglia le nostre condoglianze.

S. MARTINO DE' CALVI
PIAZZA BREMBANA

IL 21 APRILE. — La ricorrenza del Natale di Roma è stata qui celebrata con solennità e con l'intervento di tutta la popolazione.

Nell'occasione sono state inaugurate due fiamme in ferro battuto, donate dalla Società Alto Brembo e dedicate al monumento ai Caduti.

Illustrarono il significato della cerimonia il Segretario Politico e il Comandante dei Fasci Giovanili. Paese imbandierato e a sera luminarie e concerti.

VALNEGRA

DECESSI. — Il giorno 15 del passato mese si trovava morta nel proprio letto la signora Calvi Carolina vedova Sonzogni d'anni 77.

Non essendosi vista uscire di casa, sorpresi per silenzio sepolcrale che vi signoreggiava, si dubitò di qualche sinistro. Purtroppo il dubbio diventò realtà! Apertasi a viva forza la porta d'ingresso, salite le scale ed entrati nella stanza ove si pensava dormisse la povera donna si trovò esanime nel proprio letto. La morte le capitò improvvisa e senza scomporla ne portò l'anima nell'eternità. Era buona e Dio l'avrà già negli eterni amplessi suoi. I funerali ebbero luogo il 17 nel pomeriggio e — attesa la povertà della scomparsa — riuscirono solenni nel concorso di tutta la popolazione che si fece onore per la sua generosa prestazione.

— Il 26 Aprile, a Groppino — ove s'era portata per trovare un rimedio al male che la perseguitava inesorabile — moriva la giovane *Calgari Assunta di Luigi*. Aveva appena 26 anni.

Era una delle migliori giovani della parrocchia; rimasta orfana di madre a soli dodici anni, essa dovette pensare oltre che a se stessa, ad allevare le due sorelle minori indirizzandole sui sentieri della virtù e dell'onestà della vita, ufficio che seppe adempire scrupolosamente, tanto da meritarsi tutto l'affetto del padre e delle sorelle, che piangono in lei non solo la perdita della sorella e della seconda mamma, ma la benevolenza di tutto il paese. I suoi funerali si fecero in Groppino coll'intervento di numerosi parenti e compaesani. Dal cielo ottenge rassegnazione al genitore ed alle sorelle.

PARTENZE. — E' partita per la Francia — per raggiungere la sua famiglia — la signora Begnis Angela vedova Calvi.

Così pure in questi giorni — dopo breve permanenza in paese — è ritornata definitivamente in Francia la signora Gritti Caterina maritata Calvi; scompaiono quindi da Valnegra per sempre due altre famiglie che vanno ad ingrossare l'esercito numeroso di altre che le hanno precedute col fissare la loro dimora all'estero. Se si va di questo passo presto in paese avremo più case che persone; difatti, anche altre sono in attesa di darci l'ultimo addio e l'arrivederci nell'eternità...

Del resto, a tutti i migliori auguri di fortuna e lunga vita.

CRONACA
DEI
DINTORNI

Camerata Cornello

FESTA D'ANGELI. — Nella terza domenica dopo Pasqua, in occasione della solennità del Patrocinio di S. Giuseppe una fortunata ed invidiata nidata di bambini e bambine s'accostarono per la prima volta a ricevere il Pane degli Angeli. Essi sono: Giupponi Luigi, Giupponi Antonio, Pianetti Cristoforo, Oberti Candido, Boffelli Pierino, Carrara Alfonso, Carsana Ettore, Mile-si Benedetto, Dominoni Peppino, Dentella Antonio, Belotti Felice, Bonzi Pierino, Belotti Gio-Battista, Boni Antonio, Boffelli Francesco, Boffelli Giovanni di Pietro, Boffelli Giovanni di Rocco, Belotti Giuseppina, Rampa Lucia, Belotti Carola, Giupponi Pierina, Giupponi Margherita, Oberti Giuseppina, Ziliati Angela, Giupponi Margherita fu Felice, Capelli Caterina, Boffelli Maria, Manzoni Giacomina, Rozza Gina.

Chi ha avuto la fortuna di assistere alla commoventissima e suggestiva funzione ha riportato le più intime ed indimenticabili impressioni.

I neo-comunicandi dalla Casa Parrocchiale vennero professionalmente accompagnati dai padrini e madrine, dal Rev. do Clero, dai Confratelli del SS.mo, dalle Associazioni Cattoliche, da numeroso popolo alla Chiesa parrocchiale, dove in un crescendo di solennità e di paradisiache attrattive si svolse il cerimoniale della Prima Comunione. La preparazione prossima venne fatta dal Rev. do Prevosto visibilmente commosso e somamente felice di essere in quel momento fra la parte più eletta del suo gregge; la S. Messa venne celebrata dal Rev. do D. Giuseppe Ruggieri di Zogno.

Gli squilli festosi delle nostre campane suonate a distesa, le armonie più toccanti dell'organo, i canti melodiosi dei bambini e del popolo tutto, in una coreografia di tutta suggestività, si unirono a dare il massimo risalto al paradisiaco momento, in cui i nostri piccoli angeli ricevettero nel loro cuoricino il loro Gesù.

Finita la funzione, circondati dai parenti, si raccolsero in casa del Prevosto, ove trovarono per loro ogni ben di Dio. Quanta pace! quanta allegrezza!! Bambini, Gesù vi ha fatti tutti suoi, voi siate sempre tutti di Lui!...

NOTIZIARIO TELEGRAFICO. — Ammalati: fatta eccezione dei soliti infermi, ai quali auguriamo miglioramento e pazienza, non si verificarono malattie di una qualche grave conseguenza: il medico ed il Prevosto non vennero richiesti del loro intervento. Così va bene... che la duri! — Simone Oberti, per alienazione mentale, è stato nuovamente ricoverato al Manicomio Provinciale. Ben di cuore gli si augura la perfetta guarigione per il bene anche dei suoi teneri bambini.

FRA GLI ANGELI. — Volarono al cielo i seguenti bambini: Balduzzi Vittorina di Pietro (Cornello) di mesi 12; Ziliati Elisabetta di Giuseppe (Bruga) di mesi 17; Bonzi Virginia di Alessandro (Orbrembo) di mesi 11, in seguito ad una maligna infezione di tosse canina. Ai genitori e parenti addolorati porgiamo vive condoglianze.

BUONI AUSPICI. — Non ostante il freddo, la pioggia di questi passati giorni, che hanno certamente ritardato di quasi un mese il risveglio primaverile, si nutre fiducia che in un prossimo avvenire, messi il tempo in giusto binario, favorisca un'annata, se non abbondantissima, almeno discreta. Ce n'è di bisogno. Le piante fruttifere specialmente si presentano molto bene. Che il Signore ci sia propizio...

RINGRAZIAMENTI. — Il sottoscritto ringrazia sentitamente il carissimo Giupponi Bortolo, che da Lodeve (Francia) manda la somma di franchi 100 per ricordare i suoi defunti, il nostro caro giornaleto e la sempre bisognosa Chiesa Parrocchiale. Grazie!... Il Signore remunererà la sua generosità.

D. G. Siboldi

Cambi, Rendita e Consolidato
Parigi 76.50, Londra 71.25; New York 19.37; Zurigo 378.50; Bruxelles 2.745; Berlino 4.64; Praga 58; Spagna 154.50.
Rendita Italiana 72.15; Consolidato 82.225.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETA ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
C. P. E. Bergamo N. 10

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Raggruppata e continua le attività del Banco S. Alessandro di Bergamo - del Piccolo Credito del Basso Lodigiano di Codogno - del Banco S. Siro di Cremona - della Banca Piccolo Credito S. Alberto di Lodi - del Credito Pavese di Pavia

Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca su qualunque Piazza Italiana ed Estera

GESTISCE 98 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

FILIALI IN PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo (Agenzie di Città: N. 1 XX Settembre con recapito in Valtesse - N. 2 Città Alta Piazza Vecchia) - Calusco d'Adda - Casazza - Centrisola - Clusone - Gazzaniga - Gromo - Nossola - Olmo al Brembo - Osio Sotto - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - Treviglio - Verdello

RECAPITI

Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Carvico - Cassiglio - Dalmine - Mezzoldo - Palazzago - Peia - Pianico - Piazzatorre - Sovere - Taleggio - Valbondione - Zanica

CARICHE SOCIALI

Presidente: Colombo Gr. Uff. Avv. Luigi.

Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.

Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Col. Cav. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Comm. Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Landi Marchese Cav. Francesco - Padulli Onorev. Conte Gr. Uff. Giulio, Senatore del Regno - Pellegrini Prof. Dott. Comm. Giacomo - Ponzoni Cav. Rag. Luigi - Ziliati Avv. Cav. Ennio.

Sindaci: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto - Villa Cav. Rag. Emilio - Guasconi Dott. Luigi.

Direttore Generale: Cav. Uff. Rag. Giovanni Gotsis.

CERERIA
Vincenzo e Francesco Previtali

Casa Centenaria 1830-1931
Via G. Quarenghi, 18 - BERGAMO - Telefono 33-34

Fabbrica candele pel culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8

4 MILIARDI E 525 MILIONI
DI LIRE DI DEPOSITI
AL 31 DICEMBRE 1931

305 MILIONI DI LIRE ERO-
GATE IN BENEFICENZA
A TUTTO IL 1931

196 Filiali e Succursali

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente - Accorda anticipazioni su titoli pubblici; riporti; sconti di cambiali e di cedole; sovvenzioni cambiarie e su deposito di sete e bozzoli; incassa effetti; cambia valute estere; custodisce valori; rilascia gratuitamente assegni; concede prestiti agrari e mutui ipotecari in cartelle del Credito Fondiario; effettua servizi di cassa per pubbliche amministrazioni; rilascia gratuitamente cassettoni salvadanaio per risparmio a domicilio.

Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.30

Specializzata Saldatura
AUTOGENA
**MORETTO
DOVIGLIO**
Eseguisce
qualunque lavoro e
riparazione su metallo
SAN MARTINO DE' CALVI
(PIAZZA BREMBANA)
- Via S. Bernardo -